

riacquistare Casalmaggiore. Nè cessava il Senato di sollecitarlo a nuove imprese e mandavagli Leonardo Mocenigo e Fantino Michiel lagnandosi della sua poca operosità, e che troppo presto volesse ritirarsi agli alloggiamenti; passasse piuttosto l'Adda, favorevole essendo l'occasione dacchè le genti del duca erano qua e colà sparpagliate; quanto alla domanda ch'ei faceva si liberassero i prigionieri di Binate e Casalmaggiore, com'egli avea loro promesso, rispondevasi non mancar alla fede col ritenerli, dacchè anche il duca non liberava gli stipendiarii veneziani da lui presi (1). Erano poi i due messi incaricati di conferire sull'argomento degli alloggiamenti col marchese di Mantova e coi commissari fiorentini onde procurare di distorre il Carmagnola dal suo divisamento. E per sostenere i Fiorentini nell'impresa da essi disegnata contro Genova, incaricavasi l'ambasciatore veneziano Girolamo Contarini a Firenze, facesse di ottenere dal Comune di Siena la condotta di Olivieri Franconi, per tosto mandarlo in aiuto di Tommaso da Campofregoso, fuoruscito genovese che sperava con tal soccorso di rientrare in patria (2).

Cedendo alle ripetute rimostranze il Carmagnola si avanzò fino al lago d'Iseo e mise l'assedio a Montechiaro (3), ma pare che i pochi risultamenti fino allora con sì fiorito esercito ottenuti, dessero motivo a sospetti e mal-

(1) *Stipendiarii nostri detinentur captivi et non relaxantur. — Observare erga suos quod observatur erga nostros non est frangere fidem. Si dicti captivi relaxarentur, nil aliud esset dicere nisi quod hoc fieret timiditate.* Secr. X, p. 76 l.<sup>o</sup> sett.; furono poi liberati il 10 febb. 1428 spirati essendo otto mesi p. 192 t. Forse da questo fatto ebbe origine quanto fu scritto circa al disgusto tra i Veneziani e il Carmagnola, per aver egli liberato i prigionieri milanesi nella notte succedente alla battaglia di Maclodio, disgusto di cui non si trova traccia nei documenti, e che derivò da altre cagioni.

(2) *Secr. X, 22 sett. p. 85.*

(3) *Ib. 28 settembre.*